

Un nuovo terminal container per il porto di Augusta, consegnati i lavori che rilanciano l'hub

Consegnati questa mattina ad Augusta i lavori per la realizzazione del nuovo terminal banchine container. Investimento da 175 milioni di euro, prevede l'ampliamento dei piazzali esistenti all'interno del porto commerciale megarese, mediante la realizzazione di un nuovo terminal container nell'area ubicata al di sotto della linea ferroviaria Siracusa-Catania, a nord delle banchine esistenti. Al termine dei lavori, il nuovo terminal sarà costituito da tre banchine operative, per uno sviluppo totale di circa 600 metri e predisposizione delle strutture per installazione di idonee gru per lo scarico e da un piazzale, con portate di 4 t/mq, con estensione di circa 115.000 mq.

“La consegna dei lavori del nuovo terminal container ad Augusta, insieme ai lavori di ripristino della nuova darsena nel porto di Catania, costituiscono una pietra miliare per il nostro Ente che prevede di posarne parecchie altre nei prossimi anni. I porti non si fermano e chi ha il compito di governarli e gestirli deve stare al passo con i tempi e le esigenze degli operatori, del mercato e del territorio”, afferma il presidente dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina.

“Il potenziamento dei porti di Augusta e di Catania, che fanno parte di un unico sistema, potrà consentire alla Sicilia di candidarsi a naturale base logistica per le merci che transitano nel Mediterraneo e offrire nuove straordinarie opportunità di occupazione. All'Autorità portuale della Sicilia orientale offriamo la massima collaborazione, per quanto di nostra competenza”, ha detto il presidente della

Regione Siciliana, Nello Musumeci.

“L’avvio di questi lavori è il segno concreto di come crediamo nelle possibilità di crescita di questo scalo. La portualità deve creare una economia positiva anche ad Augusta. L’attuale management del porto sta lavorando per concludere subito importanti accordi commerciali sul fronte containers. Bene, sosteniamo iniziative di questo tipo”, le parole del vicepresidente della commissione trasporti della Camera, Paolo Ficara (M5s). “Augusta, oltre le parole stantie degli ultimi vent’anni, deve diventare un hub strategico per il Mediterraneo. La nuova governance, definita dopo sterili polemiche, è ora nelle condizioni di programmare e rafforzare la portualità della Sicilia orientale. Siamo qui per dire che crediamo nella capacità di sviluppo del territorio, attraverso una corretta rete di infrastrutture. Il ritardo accumulato nei decenni passati è tanto. Ma ci siamo impegnati dal primo giorno per recuperare quello che non è stato fatto negli anni in cui andava fatto. Abbiamo anche ottenuto il finanziamento del nodo ferroviario per agganciare così l’area del retroporto direttamente alla rete ferrata. Incredibile che dagli anni 90 ad oggi non ci avesse mai pensato nessuno, nonostante la natura dichiaratamente commerciale del porto di Augusta. Lo abbiamo fatto noi. E sono lieto che adesso sia finalmente sotto gli occhi di tutti il cambio di passo operato in questi pochi anni”.